

**AIFM**  
Associazione Italiana di Fisica Medica  
**REGOLAMENTO ASSOCIATIVO GENERALE**  
**(ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Associazione)**

***Commissioni***

Il Consiglio Direttivo provvede a costituire Commissioni tematiche per affrontare, discutere e proporre soluzioni nell'ambito della professione, dell'attività scientifica, della didattica, della formazione e aggiornamento, delle attività editoriali e del riconoscimento professionale e normativo dei fisici che svolgono attività di fisica in medicina. Le Commissioni tematiche hanno funzioni di supporto ed indirizzo per il Consiglio Direttivo. Alle Commissioni possono essere affidati compiti specifici ed autonomia di azione in particolari e delimitati settori.

Una Commissione viene costituita a seguito di delibera del Consiglio Direttivo che ne definisce i compiti e l'autonomia d'azione. Il Consiglio Direttivo nomina i Componenti della Commissione e il Responsabile. Le Commissioni possono essere costituite a tempo indeterminato o determinato. In quest'ultimo caso il Consiglio Direttivo definisce la durata della Commissione, che comunque non può essere superiore a due anni. Le Commissioni a tempo indeterminato devono essere riconfermate dal Consiglio Direttivo subentrato in carica a seguito dell'elezione da parte dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio Direttivo, se lo ritiene necessario, può assegnare alla Commissione un finanziamento, definendone contestualmente le modalità di erogazione.

Il Consiglio Direttivo in ogni momento può ridefinire i compiti, l'autonomia d'azione e l'eventuale finanziamento delle Commissioni, nonché rinominare il Responsabile e/o i Componenti.

Gli elaborati delle Commissioni diventano documenti ufficiali dell'Associazione solo quando approvati dal Consiglio Direttivo.

***Gruppi Regionali o Interregionali***

Il Consiglio Direttivo delibera l'articolazione e la costituzione dei Gruppi Regionali o Interregionali.

Un Gruppo Regionale o Interregionale è organicamente costituito quando la sua costituzione è deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Fanno parte di ciascun Gruppo i soci che svolgono la loro attività nelle regioni corrispondenti. Un socio può far parte di un unico Gruppo (quello della regione in cui svolge l'attività preminente).

Sono organi del Gruppo: l'Assemblea, costituita dai Soci Onorari, Ordinari e Juniores in regola con il pagamento della quota sociale, e il Comitato Direttivo, formato da un Coordinatore e da un minimo di due componenti fino a un massimo di tre.

Il Coordinatore e i componenti del Comitato Direttivo sono eletti dall'Assemblea Regionale o Interregionale, nel rispetto del principio generale della garanzia di rappresentanza di ogni regione, nell'ambito dei soci facenti parte del Gruppo. Durano in carica due anni e sono rieleggibili. Le cariche non sono compatibili con le cariche nazionali. L'elezione avviene, in modo separato per il coordinatore e per i componenti del Comitato Direttivo, a scrutinio segreto e a maggioranza relativa. È ammessa una delega per ogni partecipante all'assemblea.

Il coordinatore di ciascun Gruppo Regionale o Interregionale può partecipare al Consiglio Direttivo dell'Associazione su richiesta e per specifiche tematiche di interesse regionale, o su invito.

Il Comitato Direttivo deve essere improrogabilmente rinnovato nell'anno solare di scadenza. Il Coordinatore deve convocare l'assemblea per le nuove elezioni, dandone comunicazione al Presidente dell'Associazione e ai soci del Gruppo, a mezzo lettera circolare, almeno 15 giorni prima.

Sono compiti del Gruppo:

- stabilire i rapporti con gli enti scientifici e con le autorità sanitarie regionali, provinciali e locali per migliorare lo sviluppo professionale, scientifico e culturale dei soci in ambito regionale;
- risolvere problemi particolari a livello regionale;
- programmare iniziative di formazione e aggiornamento aderendo alla programmazione del Comitato Scientifico;
- mantenere uno stretto collegamento fra gli organi direttivi dell'Associazione ed i soci.

L'Assemblea Regionale o Interregionale si riunisce in via ordinaria una volta all'anno. L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, da un membro del Comitato Direttivo all'uopo delegato.

Il Coordinatore invia al Consiglio Direttivo dell'Associazione una relazione annuale sull'attività svolta dal Gruppo. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può destinare annualmente un fondo per il finanziamento del Gruppo, tenendo conto del numero dei soci e di eventuali altre esigenze. Detto fondo verrà erogato solo dopo la presentazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e di una relazione sull'attività svolta. L'Associazione non è responsabile di impegni economici presi dal Gruppo al di là dei fondi assegnati.

***Gruppi di Lavoro***

I Gruppi di Lavoro vengono costituiti per trattare specifiche tematiche o per assolvere compiti definiti.

La loro costituzione è deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, anche su richiesta motivata di uno o più soci. Il Consiglio Direttivo nomina contestualmente un Coordinatore responsabile della conduzione del Gruppo di lavoro e della stesura dei documenti che saranno prodotti e ne fissa la scadenza temporale. Il Gruppo di Lavoro può essere aperto alla partecipazione di tutti i soci interessati oppure a numero chiuso. In questo secondo caso il Consiglio Direttivo nomina, oltre al Coordinatore, i componenti del gruppo. Il Consiglio Direttivo, se lo ritiene necessario, può assegnare al Gruppo di Lavoro un finanziamento, definendone contestualmente le modalità di erogazione.

Il Coordinatore deve relazionare regolarmente, almeno annualmente, sull'attività del Gruppo di Lavoro al Consiglio Direttivo.

I documenti prodotti dai Gruppi di Lavoro diventano ufficiali solo a seguito di approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Il Gruppo di Lavoro cessa di esistere una volta raggiunto il compito assegnato. Il Consiglio Direttivo, per giustificati motivi, in qualsiasi momento può dichiarare decaduto un Gruppo di Lavoro. Il Consiglio Direttivo può altresì sostituire in qualsiasi momento il Coordinatore e/o i componenti del gruppo.

Possono essere costituiti Gruppi di Lavoro in comune con altre associazioni scientifiche e/o professionali del settore. In tal caso le modalità di costituzione del gruppo verranno decise di volta in volta in accordo con le altre associazioni partecipanti.

### ***Comitato Scientifico***

Il Consiglio Direttivo nomina il Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico:

- è responsabile dell'individuazione dei bisogni formativi dei soci
- è responsabile dei contenuti scientifici delle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Associazione;
- è garante della soddisfazione delle esigenze di formazione e aggiornamento del ruolo sanitario "Fisici";
- è garante dei crediti formativi assegnati secondo il sistema ECM;

vede al suo interno da un minimo di 5 a un massimo di 9 componenti e di esso fanno parte: il Direttore della Scuola di Fisica in Medicina "P. Caldirola", un direttore di scuola di specializzazione in fisica sanitaria designato dal collegio dei direttori delle Scuole di Specializzazione in Fisica Sanitaria, il rappresentante della Direzione dell'AIFM per la qualità, personalità ed esperti di documentata capacità ed esperienza nel campo della formazione tecnico scientifica relativa ai settori di interesse della professione dello specialista in fisica medica.

Il Comitato Scientifico dura in carica due anni e i suoi componenti possono essere rinominati.

Il Comitato Scientifico opera attenendosi al Sistema di Gestione per la Qualità adottato.

### ***Scuola di Fisica in Medicina***

L'Associazione attiva una Scuola di Fisica in Medicina, ove vengono effettuati corsi e seminari per dibattere problemi scientifici ed aggiornare i Soci su argomenti di interesse scientifico e professionale.

La Scuola assume la denominazione "Scuola Superiore di Fisica in Medicina Piero Caldirola".

La Scuola è diretta da un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Direttore dura in carica per due anni e può essere rinominato.

Il finanziamento della Scuola viene assicurato da contributi finalizzati da parte di Enti Pubblici e soggetti privati e dalle quote di iscrizione alle manifestazioni in programma. In casi assolutamente eccezionali possono essere decisi dal Consiglio Direttivo dell'Associazione finanziamenti alla Scuola.

Il Direttore e il Comitato Scientifico:

- definiscono il programma annuale delle attività della scuola;
- nominano i coordinatori scientifici ed organizzativi delle singole manifestazioni previste dal programma;
- curano l'eventuale pubblicazione dei contributi didattici e scientifici delle manifestazioni organizzate.

Il Direttore:

- presenta al Consiglio Direttivo dell'Associazione il programma delle attività della Scuola, con il relativo bilancio preventivo di finanziamento, di norma entro il 31 ottobre di ogni anno;
- propone al Consiglio Direttivo dell'Associazione eventuali varianti e/o aggiunte al programma approvato;
- predispone e sottopone al Consiglio Direttivo dell'Associazione, entro il 31 marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo della Scuola per la sua approvazione;
- cura la gestione dei fondi;
- segue l'organizzazione dei corsi e controlla l'operato dei coordinatori scientifici e organizzativi delle singole manifestazioni.

La sede della Scuola è stabilita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione

### ***Rivista Scientifica***

PHYSICA MEDICA è la rivista ufficiale dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione nomina il Direttore responsabile della Rivista. Il Direttore dura in carica per due anni e può essere rinominato. Il Direttore è coadiuvato nella sua attività da un Comitato Editoriale, nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta del Direttore stesso.

Il Direttore è il responsabile della Rivista, mantiene i rapporti con la casa editrice e con il Consiglio Direttivo dell'Associazione di cui interpreta le linee di indirizzo. Prepara il bilancio, preventivo e consuntivo, da sottoporre entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio Direttivo e presenta una relazione ad ogni Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione.

Il finanziamento della rivista dovrà essere coperto dai contributi dei soggetti che intendono pubblicare avvisi economici sulla stessa, da contributi finalizzati da parte di Enti Pubblici e/o soggetti privati, da una parte della quota di iscrizione annuale di ciascun socio e dal pagamento alla casa editrice di un abbonamento annuale o di un prezzo di copertina da parte dei soggetti interessati all'acquisto.

La Rivista viene distribuita gratuitamente, in formato cartaceo o elettronico, a tutti i Soci in regola con la quota sociale. Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota parte della quota di iscrizione annuale da destinare al finanziamento della Rivista.

Il Consiglio Direttivo può prendere accordi, di tipo istituzionale, organizzativo e finanziario, con la Federazione Europea delle Società di Fisica Medica e/o con altre Associazioni Scientifiche del settore, italiane o straniere, che intendano utilizzare la Rivista quale loro organo ufficiale, anche in deroga a quanto sopra indicato relativamente alla gestione della rivista stessa.

### ***Periodico di formazione, informazione e aggiornamento per i Soci***

L'Associazione cura la pubblicazione di un Periodico di formazione, informazione e aggiornamento per i Soci. Sul Periodico dovranno essere pubblicate le informazioni relative alla vita dell'Associazione e tutto quanto possa essere di utilità al suo sviluppo culturale, scientifico e professionale. Potranno anche essere pubblicati contributi tecnici e scientifici di interesse pratico.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione nomina il Direttore responsabile del Periodico. Il Direttore dura in carica per due anni e può essere rinominato. Il Direttore è coadiuvato nella sua attività da un Comitato di Redazione, costituito da un minimo di quattro membri fino a un massimo di dodici, nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, su proposta del Direttore stesso. Il Consiglio Direttivo stabilisce la periodicità di pubblicazione del Periodico e ne individua la casa editrice.

Il Periodico è di norma finanziato dai contributi dei soggetti che intendono pubblicare avvisi economici sullo stesso. Solo in casi eccezionali il Consiglio Direttivo potrà destinare un finanziamento dedicato alla pubblicazione del Periodico.

### ***Collane monografiche***

L'Associazione cura la pubblicazione di collane monografiche su argomenti di interesse nel campo della fisica in medicina. A tal fine il Consiglio Direttivo nomina, per ciascuna monografia o gruppo omogeneo di monografie, uno o più Editori, responsabili scientifici e organizzativi della pubblicazione e individua la casa editrice. Prima della pubblicazione il testo definitivo deve essere approvato dal Consiglio Direttivo.

Il finanziamento delle pubblicazioni dovrà essere coperto da contributi finalizzati da parte di Enti Pubblici e/o soggetti privati e dall'eventuale pagamento alla casa editrice di un prezzo da parte dei soci o di altri soggetti interessati ad acquisire le suddette monografie. In quest'ultimo caso il prezzo può essere differenziato a seconda che l'acquirente sia o non sia socio.

Fra le monografie in questione possono rientrare gli atti del congresso nazionale o di altri convegni e manifestazioni scientifiche organizzate dall'Associazione. In tal caso il finanziamento della pubblicazione può essere coperto in toto o in parte con i fondi delle relative manifestazioni scientifiche.

### ***Rapporti istituzionali con altre Associazioni, Enti o Istituti Nazionali e Internazionali***

I rapporti istituzionali con altre Associazioni, Enti o Istituti Nazionali e Internazionali sono tenuti dal Presidente dell'Associazione o da soci delegati dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina i rappresentanti dell'Associazione in seno alle Associazioni Internazionali a cui l'Associazione Italiana di Fisica Medica è affiliata.

Il Consiglio Direttivo stabilisce le modalità con cui tenere i rapporti di collaborazione con le singole associazioni fisiche e mediche che operano in settori di interesse per la fisica in medicina.

Singoli soci non possono intraprendere rapporti istituzionali con altre Associazioni Scientifiche o Istituzioni che siano in contrasto con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione

### ***Realizzazione e gestione di mezzi telematici per lo scambio veloce di informazioni verso e tra i Soci***

Al fine di facilitare lo scambio di informazioni verso e tra i soci può essere utilizzato un sistema di posta elettronica. A tal fine il Consiglio Direttivo organizza un sito "internet" e nomina un coordinatore, responsabile della sua gestione. Nel sito devono essere accessibili a tutti le notizie generali relative all'Associazione (fini associativi, statuto, regolamento, organi direttivi, calendario delle manifestazioni scientifiche, elenco delle pubblicazioni, ecc.),

mentre ai soli soci potrà essere consentito, mediante "password", l'accesso alle notizie relative alla vita interna dell'Associazione (elenco degli iscritti, verbali del Consiglio Direttivo, scambio di notizie di interesse professionale e/o scientifico, comunicazioni aperte ai soci, ecc.).

L'invio di messaggi ed informazioni ai soci da parte degli organi direttivi dell'Associazione può essere effettuato anche via posta elettronica. A tal fine ciascun socio dovrà comunicare un proprio indirizzo di posta elettronica. Anche l'invio di messaggi aperti a tutti i soci può essere effettuato via posta elettronica tramite il sito "internet". In questo caso il coordinatore del sito svolge le funzioni di moderatore d'intesa con il Presidente dell'Associazione.

### ***Congressi e Convegni Nazionali***

Ogni due anni si tiene il Congresso Nazionale dell'Associazione. Il Congresso è programmato dal Consiglio Direttivo, che decide la sede, le tematiche e provvede a nominare il Presidente del Congresso e un Comitato Scientifico. Il Presidente del Congresso ha la responsabilità economica e organizzativa del congresso. Il Comitato Scientifico ha la responsabilità scientifica del congresso. Il Presidente del Congresso si può avvalere di un Comitato Organizzatore, la cui composizione è approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può inoltre programmare ed organizzare convegni straordinari o monotematici, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni scientifiche. Nell'anno del Congresso Nazionale non possono essere organizzati altri Convegni a carattere generale; possono essere organizzati convegni a carattere monotematico.

Il Congresso Nazionale e i Convegni possono anche essere organizzati congiuntamente con altre Associazioni Scientifiche. In tal caso la sede, le tematiche e le nomine degli organismi congressuali sono decise congiuntamente con le altre associazioni interessate.

### ***Incontri Regionali o Interregionali***

I Gruppi Regionali/Interregionali possono organizzare, anche in associazione tra loro, nell'ambito delle rispettive regioni, un Convegno annuale a carattere monotematico. Il Convegno deve essere organizzato in modo da non interferire con il Congresso Nazionale, nonché con i convegni, i corsi di aggiornamento e le altre manifestazioni scientifiche organizzate a livello nazionale. Dell'iniziativa deve essere informato tempestivamente il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

I Gruppi Regionali/Interregionali possono organizzare incontri, di durata di norma non superiore ad un giorno, per lo studio e/o la definizione di tematiche particolari, sia di tipo scientifico che professionale, nonché ai fini dell'aggiornamento aderendo alla programmazione del Comitato Scientifico.

### ***Modalità per l'iscrizione dei Soci e per la determinazione e il pagamento delle quote sociali***

Possono essere Soci Ordinari coloro che svolgono una qualificata attività scientifica e/o professionale nei campi di applicazione della fisica medica nelle strutture sanitarie, nelle Università, in Enti Pubblici e Privati, nell'Industria o come liberi professionisti, nonché gli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Fisica Medica/sanitaria.

I Soci Ordinari devono possedere la laurea in fisica (laurea specialistica ex DM 509/99 oppure laurea quadriennale vecchio ordinamento); tale requisito può essere sostituito dal possesso di altra laurea e da comprovata attività scientifica e/o professionale nei campi di applicazione della fisica medica.

La qualifica di Socio Onorario può essere attribuita dal Consiglio Direttivo a persona di alto valore scientifico nel settore della fisica medica e/o benemerita dell'Associazione. I Soci Onorari sono dispensati dal pagamento della quota sociale.

Le domande di iscrizione quale Socio Ordinario devono essere presentate per iscritto su apposito modulo al Consiglio Direttivo. Le domande di iscrizione devono contenere informazioni sui titoli di studio posseduti e sull'attività scientifica, didattica e professionale svolta e devono essere controfirmate da un socio.

L'ammissione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di almeno 3/4 dei suoi membri e ratificata dall'Assemblea Generale in occasione della prima convocazione utile a maggioranza semplice dei presenti.

La quota sociale è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Possono essere stabilite quote sociali diverse in base all'età anagrafica dei Soci Ordinari e per i Soci Ordinari iscritti alla Scuola di Specializzazione in Fisica Medica/Sanitaria

I Soci Ordinari devono versare la quota sociale entro il 30 aprile di ciascun anno.

Le quote sociali sono personali e non trasferibili.

I Soci Ordinari non in regola con il pagamento della quota sociale non possono prendere parte alle attività dell'Associazione.

Ai Soci Ordinari, che non abbiano versato la quota sociale entro il 30 aprile di ciascun anno, verrà sospeso l'invio della rivista e di tutta la stampa societaria.

I Soci Ordinari, che non abbiano presentato per iscritto le proprie dimissioni entro la data del 30 settembre, sono comunque tenuti a versare la quota annuale di associazione stabilita dal Consiglio Direttivo.